



Regione Abruzzo

Rif. Prot. n. 0054920/20

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

dpd026@pec.regione.abruzzo.it

dpe017@pec.regione.abruzzo.it

ARTA Abruzzo

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

e p.c. Abruzzo Recuperi srl

abruzzorecuperi@pec.it

Suap S.Maria Imbaro

suapediliziasangro@pec.it

Comune di Santa Maria Imbaro

comune.smimbaro@legalmail.it

A.U.S.L. n. 2

info@pec.asl2abruzzo.it

S.A.S.I.

sasispa@legalmail.it

Oggetto: art. 208 del D. Lgs. n. 152/06, art. 45 della LR n. 45/07. Abruzzo Recuperi s.r.l. – Conferenza dei Servizi del 17.03.2020.

Con riferimento alla nota in indirizzo indicata e all'oggetto specificato preliminarmente si segnala che:

- non si riscontra una competenza tecnica diretta di questo Ente, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006;
- la LR n. 45/2007 è stata interessata dalla LR n. 32/2015 in materia di attribuzione di funzioni amministrative;
- la Polizia Provinciale è in avvalimento presso codesta Regione.

TECNICO-AMBIENTE

Dirigente: Ing. Nicola Pasquini

Servizio- Ambiente

P.O.: Dott. Francesco Tarricone

E-mail: francesco.tarricone@provincia.chieti.it

Istruttore: Avv. Sefora Placido

Tel. 0871.408.2204 – 4082211

SETTORE 2

Ambiente

Corso Marrucino 97- 66100 CHIETI

C.F. 80000130692 – P.IVA 00312650690

www.provincia.chieti.it

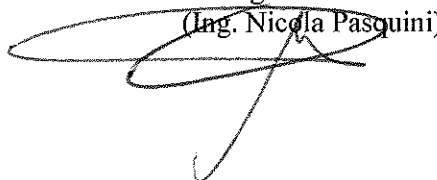
PEC protocollo@pec.provincia.chieti.it

Pertanto, considerato quanto sopra e quanto stabilito dal comma 3, dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, si rappresenta che l'intervento in questione, non può che rispettare le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati (PTCP, PTAP, PRP, PAI, etc..) e del piano regionale di gestione dei rifiuti o altro atto a valenza generale o pianificatoria.

Qualora la ditta, e/o il proprietario del terreno, e/o la ditta che precedentemente abbia esercitato l'attività nell'area in argomento, abbia attivato o attiverà le procedure di cui al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006 (Bonifica di siti contaminati), anche solo effettuando comunicazione ai sensi dell'art. 242 o dell'art. 245 del D. Lgs. n. 152/2006, si evidenzia la necessità di prescrivere l'attuazione delle misure di cui al citato Titolo V, al fine di verificare e garantire la compatibilità dell'attività esercitata con lo stato di qualità del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Nicola Pasquini)



TECNICO-AMBIENTE

